

Musei del Castello Sforzesco

Mercoledì 19 febbraio 2020



Storie di cibo tra arte, storia e cultura

*“Si pensa, si sogna e si agisce
secondo quel che si beve e si mangia”*
(Filippo Tommaso Marinetti)

con Roberta Feri

Una visita al Museo alla ricerca di storie, gusti, sapori e antiche ricette nascosti tra capolavori ed oggetti di vita quotidiana.

Seguendo un inconsueto percorso verrà considerato il cibo nei suoi aspetti sociali e culturali, senza tralasciare le implicazioni sul territorio lombardo e milanese in particolare. Si inizia dagli splendidi **Arazzi Trivulzio**, 12 teli commissionati da Gian Giacomo Trivulzio agli inizi del XVI secolo e tessuti in Lomellina su disegno del Bramantino; il tema che li accomuna è lo svolgere dei 12 mesi con i lavori dei contadini e la rappresentazione dei prodotti del territorio. Sarà l'occasione per parlare di “pan de mej”, di carote olandesi, di “mangia rape”, di Papi che fanno indigestione e tanto altro. Alcuni preziosi oggetti conservati nel Museo consentiranno di proseguire il cammino nel mondo del cibo e nelle sue implicazioni: un vero e proprio viaggio nel tempo che ci condurrà nelle battute di caccia delle popolazioni germaniche, lungo la via delle Spezie guidati dagli astrolabi, nelle osterie dal pessimo vino e nei conventi a mangiare spinaci persiani. Per mangiare è però necessaria una degna *mise en place*: la immagineremo con la **collezione Sambonet**, comprendente circa 2000 pezzi di posateria di tutte le epoche. Sulla tavola saranno presenti ovviamente anche i piatti di maiolica finissima prodotti a Milano nel XVIII secolo dove assaporeremo con la fantasia un ricco risotto alla milanese. Non mancheranno infatti le ricette: di ieri grazie a Mastro Martino cuoco delle corti del XV secolo, ma anche più recenti con le folli preparazioni dei pranzi dei Futuristi. Un menu per tutti i gusti!

Mercoledì 19 febbraio, ore 15.00
Ritrovo al Castello Sforzesco, Torre del Filarete

Contributo per Italia Nostra: € 25.00 *minimo 15 partecipanti*

Iscrizioni entro mercoledì 12 febbraio 2020

Per eventuali comunicazioni urgenti dell'ultimo momento potete chiamare: 00 39 345 433 9009